

TRISTEZZA

04.09.1991

(dedicata a Libero Grassi)

**Il mondo è ormai diverso,
tutto quanto è perverso,
non c'è più dignità
in questa nostra società.**

**Cala un velo di malinconia
davanti a tanta ipocrisia,
ogni discorso ormai è sprecato,
l'uomo è più che mai invertebrato.**

**La situazione si è fatta critica,
tutto ha il sapore di mafia e sporca politica.
Imperversa fortemente tanto egoismo
e si fa enorme il pessimismo.**

**Ma c'è Qualcuno che ancora vale,
in Lui si alimenta un ideale:
propone con sentimento
una azione di risanamento :**

**abbattere il muro dell'omertà
perché il silenzio sa di complicità.
Lui cammina contro corrente
ed il suo sforzo si fa evanescente,**

**fa l'eroe con grande vena
e naufraga nella piena.
Non ci sono più Santi da implorare
per il futuro migliorare ?!!!?**

« Imprenditore siciliano, consapevole del grave rischio cui si esponeva, sfidava la mafia denunciando pubblicamente richieste di estorsioni e collaborando con le competenti Autorità nell'individuazione dei malviventi. Per tale non comune coraggio e per il costante impegno nell'opporsi al criminale ricatto rimaneva vittima di un vile attentato. Splendido esempio di integrità morale e di elette virtù civiche, spinte sino all'estremo sacrificio. »

— [Palermo, 29 agosto 1991](#)